



**Sul grande web le piccole cose contano molto!**



Oggi segnalo due volumi usciti nella *Collana Studi biblici* delle Edizioni Dehoniane. La collana accoglie opere destinate innanzitutto a esperti e studiosi ma fruibili e accessibili anche da quanti vogliono porre solide basi bibliche per crescere nel cammino di fede.

Il primo titolo è *La Sapienza che viene dall'alto* di Gianpaolo Pagano e presenta una panoramica sulla «*teologia della Sapienza negli scritti dell'Antico Testamento*». Dopo aver illustrato il nesso tra sapienza e libri sapienziali, il sacerdote domenicano passa in rassegna le caratteristiche letterarie e teologiche degli «*scritti sacri*» che compongono il «*corpus sapienziale*» nella Bibbia ebraica. Don Pagano entra nel merito di ogni libro spiegando di ognuno genesi, struttura, autore e finalità. Il primo a essere preso in esame è il libro dei Proverbi («*al centro delle riflessioni e delle indagini degli autori che scrissero i detti raccolti in questo libro c'è l'uomo, preso in se stesso o in tutte le sue relazioni: i governati, il mondo domestico e familiare, la società con le sue disparità tra ricchi e poveri, tra giusti e malvagi, la natura con le bellezze del cosmo, il mondo animale e Dio*») per poi passare ai libri di Giobbe, Rut, Ester, Qoèlet, Salmi, Lamentazioni e Cantico dei cantici. Per ultimo l'autore compie un excursus nel libro Siracide e in quello della Sapienza al fine di esaminare il tema della sapienza nel giudaismo ellenistico.

Il secondo titolo è *Il Corpo in preghiera nei Salmi* di Sebastiano Pinto e «*si propone di valorizzare la ricchezza teologica del Salterio*» attraverso la lettura di cinque salmi dalla prospettiva del corpo umano. Nell'introduzione Pinto rileva che «*il libro dei Salmi ha sempre suscitato una straordinaria forza di attrazione perché in esso si ritrova l'ampio ventaglio di sentimenti umani*» e il suo fascino «*attraversa i secoli e giunge sino ai nostri giorni, mostrando tutto il suo valore per l'uomo affamato di interiorità e di senso autentico per la vita*». Nel primo capitolo, *L'uomo davanti alla vita e alla morte*, l'autore passa in rassegna il lessico antropologico dell'Antico Testamento rilevando «*che è attraverso il corpo e le sue articolazioni che la preghiera trova le sue modulazioni, i suoi ritmi, i suoi tempi, i suoi spazi*» e in particolar modo nella preghiera salmica. Nel secondo capitolo, *Il Salterio: la trasmissione della fede che si fa poesia*, Pagano entra nel merito della struttura dei Salmi spiegando il perché della doppia numerazione, la suddivisione in cinque libri, come e dove nascono e «*il contesto che ha innescato l'intuizione poetica e spirituale e che ha spinto l'orante a consegnare in un testo scritto la profondità della propria esperienza*». Ne *Il corpo nei Salmi* l'autore commenta nel dettaglio cinque Salmi «*per meglio comprendere e apprezzare la portata teologica di questo legame*». Muovendo dal corpo perseguitato (salmo 25) e devastato (salmo 38), passando per il corpo assetato (salmi 42-43) e approdando al corpo risanato (salmo 51), Pinto delinea un percorso spirituale «*che fa emergere la fatica e la gioia del rapporto di alleanza tra Dio e l'uomo; laddove la fragilità e la cattiveria soffocano la vita seminando sofferenze e strazio, la parola del Signore porta con sé rigenerazione e nuovi spazi spirituali*». Al termine di ogni commento sono riportate riflessioni sui Salmi di sant'Agostino e Giovanni Paolo II.

Per ultimo Sebastiano Pinto si addentra in alcuni argomenti (l'acrostico alfabetico, il corpo nel cristianesimo, la logica retributiva, i salmi imprecatori e l'esegesi femminista) al fine di «*migliorare la comprensione di quanto esposto nei capitoli precedenti*» e con l'intento di «*aprire a ulteriori sviluppi di natura biblica, teologica e antropologia*».



Gianpaolo Pagano  
*La Sapienza che viene dall'alto*  
EDB. Pagine 128. Euro 13,50



Sebastiano Pinto  
*Il Corpo in preghiera nei Salmi*  
EDB. Pagine 168. Euro 19,50